

Comunicato stampa del comitato direttivo del 23 maggio 2023

Creazione dell'Istituzione svizzera per i diritti umani

Questa sera, alla presenza di oltre cento membri fondatori, è stata creata a Berna l'Istituzione svizzera per i diritti umani (ISDU). In qualità di ente indipendente, contribuirà alla protezione e alla promozione dei diritti umani di tutta la popolazione e a tutti i livelli dello Stato. Sotto la guida della presidente Raphaela Cueni, il comitato direttivo prenderà le dovute misure per permettere all'ISDU di diventare presto operativa.

Oggi oltre cento membri fondatori hanno approvato gli statuti dell'ISDU ed eletto il suo comitato direttivo. È nata così l'ISDU in qualità di ente di diritto pubblico. I suoi membri sono persone fisiche o giuridiche che svolgono un'attività connessa alla protezione e alla promozione dei diritti umani. L'ISDU è in linea con i Principi di Parigi, che raccomandano agli Stati membri dell'ONU la creazione di un'istituzione nazionale indipendente per i diritti umani. La sua base legale è costituita dalla legge federale su misure di promozione civile della pace e di rafforzamento dei diritti dell'uomo, la cui versione rivista è entrata in vigore il 1° gennaio 2023. L'ISDU gestirà le proprie risorse autonomamente e sceglierà in modo indipendente le priorità tematiche da affrontare. In virtù del mandato conferitogli per legge, svolgerà i seguenti compiti: attività di informazione e documentazione, ricerca, consulenza, educazione ai diritti umani e sensibilizzazione, promozione del dialogo e della cooperazione nonché scambi a livello internazionale su questioni attinenti ai diritti umani. La Confederazione finanzia le attività dell'ISDU con versamenti periodici e i Cantoni forniranno contributi in termini di infrastrutture.

Nelle prossime settimane il comitato direttivo, composto da Raphaela Cueni (presidente), Véronique Boillet, Antonio Hautle, Matthias Hui, Marianne Hochuli e Xenia Rivkin, costituirà la segreteria dell'ISDU e definirà l'impostazione strategica del lavoro dell'istituzione. La composizione del comitato direttivo è volta a garantire una rappresentanza pluralistica delle forze sociali che in Svizzera si impegnano per la protezione e la promozione dei diritti umani: si tratta di rappresentanti di varie regioni del Paese con esperienza in ambito scientifico, economico e sociale come pure nell'advocacy.

Al fine di preparare la fondazione dell'ISDU e di convocare l'assemblea costituente, che si è già riunita, un anno fa è stato istituito il gruppo di lavoro per la creazione dell'istituzione nazionale per i diritti umani. Coordinato dalla Divisione Pace e diritti umani (DPDU) del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti della società civile, delle commissioni extraparlamentari, di vari uffici federali, della Conferenza dei Governi cantonali e da un rappresentante del mondo economico, ha elaborato i principi fondamentali. Il 1° dicembre 2022, in occasione di un evento pubblico dal titolo «L'istituzione svizzera per i diritti umani diventa realtà!», il gruppo di lavoro ha fornito informazioni sul processo e raccolto le aspettative di varie parti interessate.

Con la creazione dell'ISDU, è stata soddisfatta un'esigenza in materia di politica dei diritti umani che esisteva da molti anni. La presidente Raphaela Cueni, nel ringraziare le promotrici e i promotori e in particolare anche i membri del gruppo di lavoro per il loro impegno pluriennale, ha dichiarato: «Siamo convinti che con il suo lavoro l'ISDU svolgerà un ruolo importante nella realizzazione dei diritti umani nel nostro paese».

Per ulteriori informazioni:

Raphaela Cueni, presidente ISDU (raphaela.cueni@unisg.ch, +41 (0)79 676 68 63)

Véronique Boillet, membro del comitato direttivo (per informazioni in francese) (veronique.boillet@unil.ch, +41 (0) 21 692 28 08)